



Regione Siciliana

Ufficio Regionale Espletamento Gare Appalti
Sezione Provinciale di Palermo

competente per la procedura di gara ai sensi dell'art. 15 della L.R. 12/04/2010 n.9 e
ss.mm.ii e dell'art. 47 comma 20 della L.R. 28.1.2014 n. 5

BANDO DI GARA

**Gara Europea a Procedura aperta per l'affidamento del contratto pubblico dei servizi di:
SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI
URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI ED ALTRI
SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA ALL'INTERNO DELLA ARO "Jato Ambiente" dei Comuni di
SAN GIUSEPPE JATO - SAN CIPIRELLO**

Ai sensi dell'art. 47 comma 20 della L.R. n. 5/2014 la presente gara sarà espletata da
Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto (art.9 della L.R. 12/2011) Sezione
Provinciale di Palermo

Procedura di Gara Telematica sulla piattaforma "SITAS e-procurement"

C.I.G. 681044904F

*L'appalto si svolgerà interamente in modalità telematica ai sensi di quanto previsto all'art. 37 e 58 del D. lgs. 50/2016 e s.m.i.: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dall'UREGA esclusivamente per mezzo del Sistema di Appalti Telematici all'indirizzo URL: <https://www.lavoripubblici.sicilia.it/portaleappaltitelematici>
Raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it/> entro e non oltre le ore 13.00 (tredici) del giorno tredici (tredici) settembre 2019.*

ATTENZIONE:PRELIMINARE CONSIGLIO E AMMONIMENTO AI CONCORRENTI SULL'USO DEL SISTEMA SITAS e procurement. Come qualsiasi altra Piattaforma basata su interfaccia Web, può accadere che nel sistema SITAS eprocurement si possano verificare interruzioni, "cadute e/o rallentamenti" nella connessione, ecc.. Tali problematiche del resto possono accadere anche nel computer del Concorrente. Per tale ragione è sempre consigliabile non attendere l'ultimo giorno (o comunque le ultime ore) per caricare le "offerte nel sistema". Si fa presente che il termine di scadenza per la presentazione delle offerte medesime è "tassativo". L'Amministrazione si dichiara sin d'ora sollevata da qualsiasi responsabilità per il NON ricevimento di eventuali richieste di chiarimenti e delle offerte, o per il ricevimento di offerte incomplete (atti "parziali", non "leggibili per evidente errore nel software di elaborazione, ecc."). La responsabilità di accertarsi della correttezza e completezza degli atti si a da un punto di vista formale che sostanziale e da livello software, è a completo carico del concorrente. Si fa presente sin d'ora che **NON saranno prese in considerazione eventuali richieste di "riapertura dei termini di gara"**, proroghe e/o accettazione di atti mediante altre modalità estranee alla Piattaforma, comprese trasmissioni per PEC; ciò **anche se il mancato invio dipenda palesemente da interruzione e/o rallentamento della piattaforma SITAS e-procurement.**

Comunicazioni dell'Amministrazione

Ai sensi delle norme di funzionamento della Piattaforma elettronica SITAS e-procurement, tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara avvengono e si danno per eseguite **UNICAMENTE** mediante spedizione di messaggi di posta elettronica certificata alla casella di posta elettronica certificata, indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale". Le comunicazioni sono anche replicate sul sito nell'area relativa alla gara riservata al singolo concorrente. Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

In assenza di tale comunicazione l'Amministrazione non è responsabile per l'avvenuta mancanza di comunicazione.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul Sito nell'apposita sezione relativa alla procedura di gara.

Attenzione: Il sistema telematico utilizza la casella denominata ufficio.speciale.osservatorio.ccpp@certmail.regione.sicilia.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica certificata.

I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.

Per la consultazione delle comunicazioni ogni concorrente deve:

1. Accedere all'area riservata del sistema tramite le proprie credenziali (user-id e password)
2. Selezionare la gara di interesse
3. Selezionare "comunicazioni ricevute" tra le voci di menu previste dal sistema

Richiesta di chiarimenti da parte degli operatori economici

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla gara in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione "invia nuova comunicazione", nell'area riservata alla presente gara, all'indirizzo: <https://www.lavoripubblici.sicilia.it/portaleappaltitelematici> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it/> **almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.**

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del "Codice", le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite, attraverso ed unicamente lo stesso mezzo, **almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.** Risposte a richieste di interesse generale, potranno essere pubblicate anche nel "dettaglio di gara visibile a tutti, rendendo anonimo il nome del formulante.

La Stazione Appaltante si ritiene sin d'ora indenne da qualsiasi responsabilità nel caso di mancate risposte ai concorrenti, che possano derivare da problematiche di ordine tecnico e di varia natura (Interruzione Server, errori nell'invio di posta elettronica, blocco di mail da parte dei Provider, ecc.).

Per l'ammissione alla procedura di gara i concorrenti NON devono avere cause ostative alla contrattazione con la P.A. come specificati all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, e possedere i requisiti tecnico-professionali come richiesti nel Bando di Gara (CONCORRENTIA MMESSI) e nel Capitolato Speciale di appalto. I REQUISITI sono commisurati all'appalto di cui trattasi secondo quanto stabilito all'art. 83, comma 1, del citato D. Lgs. 50/2016.

REQUISITI HARDWARE-SOFTWARE

La partecipazione alle procedure di scelta del contraente svolte telematicamente è aperta, previa identificazione, a tutti gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti richiesti dalla procedura di gara.

Per poter operare sul sistema gli Utenti dovranno essere dotati della necessaria strumentazione.

L'operatore economico ha l'onere di possedere idonea strumentazione hardware e software per accedere al portale ed espletare le procedure di partecipazione alla gara.

I titolari o legali rappresentanti degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto

DOVRANNO essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA, secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art.29c.1) e specificato dal DPCM 30marzo2009, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

SEZIONI I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: <https://www.lavoripubblici.sicilia.it/appaltitelematici> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it>, entro e non oltre il decimo giorno antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta.

Raggiungibile altresì <http://www.lavoripubblici.sicilia.it>, entro e non oltre il decimo giorno antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta

Indirizzo postale: sede dell'ARO Jato Ambiente, via Vitt. Emanuele, 143

Città: San Giuseppe Jato Codice postale: 90048 Tel 0918580221

Posta elettronica: utcsjato@libero.it

Amministrazione Appaltante: .1.1) ARO "Jato Ambiente", San Giuseppe Jato – San Cipirello

Indirizzi internet: Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice:

Accesso elettronico alle informazioni: utcsjato@libero.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso ARO "Jato Ambiente", San Giuseppe Jato – San Cipirello

Il Bando e il Disciplinare di gara (nel quale sono contenute le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti e alle dichiarazioni da presentare ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto), il capitolato d'oneri sono visionabili presso Ufficio Tecnico Comune di San Giuseppe Jato, via Vitt. Emanuele – 143, nei giorni lavorativi dalle ore 10,00 alle ore 13,00, nonché sul sito web del committente.

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a UREGA – Sezione provinciale di Palermo

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale

I.3) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche, Ambiente

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO – SERVIZIO

II.1) DESCRIZIONE:

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali assimilati, con ridotto impatto ambientale, ai sensi dell'All.1 (Criteri Ambientali Minimi) approvato con Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare -(G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014).

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione: Appalto di servizi

Luogo di esecuzione dei servizi: I servizi saranno espletati nei territori comunali di:

1 San Giuseppe Jato

2 San Cipirello

CODICE NUTS ITG12

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro e il sistema dinamico di acquisizione (SDA)

L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto

L'appalto, tenendo conto del personale che espleta il servizio presso i comuni dell'ARO Jato Ambiente, ha per oggetto quanto indicato agli artt. 1 e 2 del capitolato speciale d'appalto, come integrato dal successivo art. 4 del medesimo capitolato e dal progetto tecnico redatto dalla stazione appaltante, ovvero l'esternalizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e ad essi assimilati compreso quelli raccolti in forma differenziata) e del trasferimento agli impianti di destinazione finale o di trattamento, gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta, svuotamento dei cestelli gettacarte, raccolta dei Rifiuti Urbani e assimilabili e spazzamento strade urbane .

II.1.6. Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

(CPV): 90500000-2 Servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici, 90511000-5 Servizi di raccolta di rifiuti, 90511200-4 Servizi di raccolta di rifiuti domestici, 90511100 3 Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani, 90512000-9 Servizi di trasporto di rifiuti, 90610000-6 Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade

II.1.7 Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto **NON** è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici

II.1.8) LOTTI: L'appalto **NON è suddiviso in lotti**

II.1.9) Informazioni sulle varianti:

E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ex art. 95 del decreto legislativo n°50/2016 e ss.mm.ii, che dovranno tendere a:

- valorizzare la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favorire l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- migliorare le modalità esecutive del progetto di base e/o l'organizzazione del servizio ivi previsto;
- superare gli obiettivi prefissati di raccolta differenziata e lavorare sui livelli qualitativi della stessa
- ridurre i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, che sviluppi i singoli punti enunciati e dev'essere suffragata da esempi concreti e da un crono-programma, che ne espliciti i risultati previsti.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) L'importo complessivo del servizio per la durata massima dell'affidamento, pari ad anni cinque, è pari ad €. 6.559.550,07. oltre IVA che su base annua ammonta ad € 1.311.910,01, di cui nel complesso €. 115.791,00 si riferiscono agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per tutta la durata dell'appalto, ed € 6.443.759,24 soggetti a ribasso.

Il quadro economico di gara è il seguente:

QUADRO ECONOMICO

-Costo Manodopera	€ 3.790.632,75	
-Noli e costi vari	€ 2.768.917,32	
Sommano costi per servizio	€ 6.559.550,07	€ 6.559.550,07
a detrarre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 115.791,00	
Importo soggetto a ribasso	€ 6.443.759,24	
Somme a disposizione dell'Amministrazione		
-Per IVA 10%	€ 655.955,01	
-Imprevisti	€ 98.393,25	
-Incentivi per funzioni Tecniche art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 32.341,65	
-Competenze Tecn. Esterne	€ 10.000,00	
-Spese pubblicazione bando	€ 4.000,00	
-Spese commissione di gara	€ 26.000,00	
Sommano	€ 826.689,91	€ 826.689,91
Totale Servizio		€ 7.386.239,98

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale sono a carico del/i Comune/i sottoscrittori dei rispettivi contratti.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico del/i Comune/i dell'ARO.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra i Comuni ed i Consorzi di filiera, spettano al/ai Comune/i dell'ARO.

II.2.2) OMISSIS

II.2.3) OMISSIS

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni così come individuato nel C.S.A) è di anni cinque (mesi sessanta), decorrenti dalla data di consegna del servizio.

Ai sensi dell'art.15 comma 2 della L.R. 9/2010, l'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa attraverso l'ufficio tecnico che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto o non esercitare l'opzione di rinnovo del contratto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.

L'inizio dei servizi avverrà con decorrenza dalla stipula del relativo contratto a seguito di aggiudicazione definitiva, intendendosi facoltà dell'Amministrazione ordinare l'inizio dello svolgimento dei servizi anche in pendenza della stipulazione del contratto.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, a favore dell'amministrazione aggiudicatrice (A.R.O. Jato Ambiente comuni di San Giuseppe Jato e San Cipirello), costituita, ai sensi dell'art.93 del d.lgs. 50/2016, sotto forma di cauzione o fidejussione.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le

aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° Settembre

1993, n.385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 Febbraio 1998, n.58

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; avere validità almeno pari alla validità dell'offerta (giorni 180) e deve essere stipulata esclusivamente per la gara alla quale è riferita.

Inoltre la garanzia (cauzione o fideiussione) provvisoria deve essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 93 c.8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, valida fino al collaudo dei lavori.

A norma dell'articolo 93, comma 7, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i la cauzione provvisoria è ridotta del 50% per le Imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. In tal caso deve essere prodotta la relativa certificazione (in caso di avvalimento sia dal concorrente che dall'impresa ausiliaria; in caso di ATI sia dalla Capogruppo che dalle mandanti).

I contratti fideiussori ed assicurativi devono essere conformi allo schema di polizza tipo approvato dal Ministero delle Attività produttive con Decreto 12/03/2004 n.123.

Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la garanzia (fideiussione o cauzione) deve essere intestata a tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio e firmata almeno dall'impresa designata capogruppo.

L'aggiudicatario deve presentare cauzione definitiva nella misura di cui all'art.103 del "d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e nei modi previsti dallo stesso decreto .

III.1.2) Principali Modalità di Finanziamento e di Pagamento

fondi di bilancio dei comuni soci interessati (TA.RI.);

Il pagamento avverrà: nelle modalità indicate nel capitolato speciale di appalto.

Comune di San Giuseppe Jato CAP 30200 cod. bilancio 09.03-1.03.0215.005

Comune di San Cipirello CAP 3411 cod. bilancio 1.03.02.15.004

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Soggetti ammessi alla gara:

Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lett. p), del D.Lgs. n. 50/2016, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri o in Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 D.Lgs. n. 50/2016, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi dello stesso D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n.240;

N.B.: La prestazione del servizio di cui alla presente gara: è riservata ai soggetti e iscritti all'albo ex D.M.03/06/2014 n. 120 (Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti) e dall'art. 212 del D.lgs n. 152/2006.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Vedasi paragrafo 7.3 del disciplinare di gara

III.3: Omissis

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV. 1.1) Tipo di procedura : **APERTA**

IV.2. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 498 del 31/05/2018, modificata con det. dir. 730 del 18.07.2019, adottata ai sensi dell'art.32 comma 2 del d.lgs. 50/2016:

offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, sulla base dei

criteri e sub-criteri, meglio specificati nel relativo disciplinare di gara. La stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte secondo quanto disposto dagli artt. 97 del citato decreto.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1 Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice

– CIG 681044904F

IV.3.2 Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

Non esistono pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

IV.3.3) Condizioni per ottenere il Capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo

Termine ultimo per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:

Data: almeno cinque gg. Prima della data di scadenza di presentazione dell'offerta;

Sul sito del Comune di San Giuseppe Jato, sono inoltre disponibili: il bando, il disciplinare di gara, il Capitolato e tutti i documenti di gara ivi compresi i modelli delle dichiarazioni per la partecipazione alla gara, in lingua italiana.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione :

data 13/09/2019 ore: 13,00 nel rispetto delle modalità prescritte dal disciplinare di gara e dal capitolato speciale di appalto.

IV.3.5 . OMISSIS

IV.3.6 Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

lingua Italiana o lingue ufficiali dell'UE;

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Giorni 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte

IV.3.8 MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE

l'apertura delle offerte avverrà nel rispetto del disciplinare di gara, in seduta pubblica, nel luogo, giorno e nell'ora indicate nel disciplinare;

Sono ammessi a presenziare alle sedute pubbliche i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI V.1) OMISSIS

V.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea

L'appalto non è connesso ad un progetto e/o programma finanziato dall'Unione Europea, a valere sui fondi europei

V.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

a) L'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico – finanziario avviene attraverso l'utilizzo della banca dati AVC Pass istituita presso l'ANAC (nel prosieguo, Autorità). Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVC Pass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato- avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 - AVCP, da produrre in sede di partecipazione alla gara;

b) INFORMAZIONI SUL PERSONALE E SUI MEZZI

Il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19, comma 8, della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal Piano di Intervento dell'ARO, e in particolare dell'accordo quadro sottoscritto dall'Assessorato Regionale dell'Energie e Servizi di pubblica utilità e le parti sociali il 06/08/2013 in ordine all'utilizzo del personale.

N.B.: resta fermo quanto previsto dal punto 4.3.2 del D.M.13.02.2014 per quanto riguarda l'utilizzo, per la raccolta ed il trasporto di rifiuti di automezzi con motorizzazione non inferiore ad Euro 5 o elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl, in numero pari almeno al 30% di quelli utilizzati; a tal fine si informa l'ARO non dispone di alcuna dotazione di automezzi che rispettano i requisiti di cui sopra.

c) Ai sensi dell'art.1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n.266 e della deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n° 1174 del 19/12/2018, per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di € 200,00(Euro duecento/00).

Ai fini del versamento del suddetto contributo le imprese partecipanti devono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

d) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 80 del "Codice";

e) Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

E', altresì, vietato, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' infine vietato, ai sensi dell'articolo 48, comma 7 del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2 , lettera c) (consorzi stabili), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

f) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione di cui alla lett. c;

g) ai sensi dell'art. 34 comma 35 del Decreto Legge 18/10/2012, n. 179, convertito in Legge 17/12/2012, n. 221 (decreto crescita bis) l'aggiudicatario sarà tenuto a rimborsare le spese di pubblicazione del bando di gara, nonché degli avvisi post-gara sui quotidiani previsti;

h) si applica l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dall'art. 6 della legge 17 dicembre 2010 n. 217, secondo cui:

"1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanzia- menti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

2. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche sono eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non è riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1.

3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa. L'eventuale costituzione di un fondo cassa cui attingere per spese giornaliere, salvo l'obbligo di rendicontazione, deve essere effettuata tramite bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la tracciabilità delle operazioni, in favore di uno o più dipendenti.

4. Ove per il pagamento di spese estranee ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia necessario il ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1, questi ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri

strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP). In regime transitorio, sino all'adeguamento dei sistemi telematici delle banche e della società Poste italiane Spa, il CUP può essere inserito nello spazio destinato alla trascrizione della motivazione del pagamento.

7. I soggetti di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante o all'amministrazione concedente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

8. La stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, inserisce, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

9. La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.

9-bis. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto”.

i) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 93, comma 7, del “Codice”;

l) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o rese con le modalità previste dall'art. 62 del “Regolamento”;

m) gli importi dichiarati da imprese stabilite in stati diversi dall'Italia, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati direttamente dalla stazione appaltante nei casi previsti dall'art. 105 co. 13 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.e, a tal fine, i soggetti aggiudicatari comunicano alla stessa la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o cottimista con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. art.110 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i;

q) è esclusa la competenza arbitrale;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) Responsabile del Procedimento: Ing. Filippo Ropolo

t) Responsabile degli Adempimenti di Gara Geom. Giovanni Siino UREGA di Palermo, tel 091 7078613 (dalle ore 9,00 alle ore 13,00 Sabato escluso).

V.4 Strumenti di Tutela

ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO: Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, Sezione di Palermo

Il termine per l'impugnazione del presente bando è fissato Il termine per l'impugnazione del presente bando è fissato dagli artt. 119 e ss. del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104. e ss. mm. ii..

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Ing. Filippo Ropolo)

AllegatoA

Altri indirizzi e punti di contatto

I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni:

Denominazione ufficiale: ARO “Jato Ambiente”, San Giuseppe Jato – San Cipirello

Indirizzo postale: via Vitt. Emanuele, 143 - 90148 San Giuseppe Jato

Punti di contatto: Amministrazione

Tel 0918580221

Postaelettronica: E-mail: utcsgjato@libero.it

Indirizzo internet: www.comune.sangiuseppejato.pa.it

Pec istituzionale: comunesangiuseppejato@pec.it